



PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE MULTIDISTRETTUALI

1. Controversie soggette a procedura

Tutte le controversie relative ai soci, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto e Regolamento multidistrettuale, o a qualsiasi norma di procedura adottata periodicamente dal Consiglio Multidistrettuale dei Governatori, oppure a qualsiasi altra questione che sorga all'interno del multidistretto Lions, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, che sorga tra club o sotto-distretti del multidistretto, o tra qualsiasi club o sotto-distretto e l'amministrazione del multidistretto, dovranno essere risolte secondo la procedura qui di seguito riportata. Salvo i casi qui indicati, in qualsiasi momento i tempi previsti per questa procedura possono essere abbreviati o prolungati per giusta causa dal presidente di consiglio, o nel caso di reclamo avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere multidistrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio di Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Tutte le parti coinvolte in qualsiasi controversia soggetta a questa procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante questo processo di risoluzione delle controversie.

2. Reclami e commissione di presentazione di un reclamo

Ogni Lions club in regola o sottodistretto appartenente all'associazione (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al presidente di consiglio dei governatori o, nel caso il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, con copia alla Divisione Legale, chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. I reclamanti dovranno presentare i verbali di riunione firmati dal club o dal segretario di gabinetto distrettuale, che certificano che la delibera relativa a tale reclamo è stata approvata dalla maggioranza assoluta dei soci del club o dei membri del gabinetto distrettuale. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla parte chiamata (alle parti chiamate) in causa.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una commissione di presentazione del valore di USD 750 o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al multidistretto, e inviata al presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia rivolto ai danni di quest'ultimo, al

segretario o al tesoriere multidistrettuale al momento della presentazione del reclamo. Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritirato prima della decisione finale da parte del conciliatore, il multidistretto tratterrà la somma di USD 100 a copertura delle spese amministrative, mentre la somma di USD 325 sarà rimborsata rispettivamente al reclamante e alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto ritenga il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il multidistretto tratterrà USD 100 a copertura delle spese amministrative e USD 650 saranno rimborsati al reclamante. Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto respinga il reclamo per qualche ragione, il multidistretto tratterrà la somma di USD 100 a copertura delle spese amministrative e la somma USD 650 sarà rimborsata alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal multidistretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte riceverà alcun rimborso. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del multidistretto, a meno che il regolamento interno del multidistretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte in egual misura.

3. Risposta a un reclamo

Il destinatario, o i destinatari, del reclamo può presentare per iscritto una risposta al reclamo al presidente di consiglio o, nel caso il reclamo sia rivolto contro quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale, con copia alla Divisione Legale entro dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica di reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).

4. Riservatezza

A seguito della presentazione di un reclamo, le comunicazioni fra il reclamante, o i reclamanti, il destinatario o i destinatari del reclamo, il presidente di consiglio, o, nel caso il reclamo sia diretto contro quest'ultimo, il segretario o tesoriere multidistrettuale, e i conciliatori, dovranno essere considerate di massima riservatezza.

5. Scelta dei conciliatori

Entro dieci (10) giorni dalla data di presentazione del reclamo, il/i reclamante/i e la parte chiamata a rispondere al reclamo selezioneranno rispettivamente un (1) conciliatore neutrale, che sarà un past governatore distrettuale, preferibilmente un past presidente di consiglio dei governatori, attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella disputa e appartenente al multidistretto in cui sorge la controversia; il conciliatore

sarà imparziale sulla questione e non dovrà avere nessun legame con nessuna delle parti coinvolte. Entro cinque (5) giorni dalla loro selezione, entrambi i conciliatori neutrali selezioneranno un (1) conciliatore neutrale che fungerà da presidente che sarà un past direttore internazionale e sia attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al multidistretto in cui è sorta la controversia, e sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte. Nel caso in cui non ci sia un past direttore internazionale neutrale che potrebbe essere scelto nel multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore neutrale/presidente che sarà un past direttore internazionale, nonché un socio di un club in regola non appartenente al multidistretto interessato. La decisione dei conciliatori scelti riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. Al termine del processo di selezione, i conciliatori avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura.

Nel caso in cui i conciliatori scelti non riuscissero a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro il termine sopra indicato, i conciliatori scelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglieranno un (1) conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina di un conciliatore/presidente che provenga dal multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente neutrale che sarà un past direttore internazionale, nonché socio di un club in regola non appartenente al rispettivo multidistretto. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente all'interno o al di fuori del multidistretto in cui sorge la controversia, il past direttore internazionale che ha servito più recentemente come membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale, e proveniente dal multidistretto in cui sorge la controversia o da uno dei multidistretti adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente. I tempi limite di questa Sezione E non possono essere abbreviati o prolungati dal presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere del multidistretto, o dai conciliatori.

6. Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori

Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia. I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto

entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa.

La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della presente decisione sarà inviata a tutte le parti in causa, al presidente di Consiglio del multidistretto, o nel caso in cui il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di Consiglio, al Consiglio dei Governatori e alla Divisione Legale di Lions Clubs International. La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato.

Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lions e potrà condurre alla perdita dei privilegi associativi e/o all'annullamento della charter.